

Il Grillo parlante

Autorizzazione Tribunale di Campobasso numero 333/11 del 14/4/2011; **Direttore responsabile** Stefano Venditti; **Redazione** Biondi Luigi, Correria Arianna, Di Bona Valeria, Di Sano Nicola, Fratangelo Nicole, Manocchio Diana, Perrella Don Vittorio, Petrella Andrea, Stivaletti Clarissa; **Progetto Grafico** Grosso Mimma; **Redazione** Via Gramsci 11/A Campobasso; Tel. e fax 0874/65057; **mail:** ilgrilloparlantecb@hotmail.it; **Editore** Associazione di "Quartiere Campobasso Nord", **mail** campobassonord@alice.it; **Stampa** Tipolitografia Fotolampo Srl di F.Palladino & Co - via Colle delle Api 170 - 86100 Campobasso

Anno I - Numero V

L'editoriale

01 aprile 2012

Con un pizzico di orgoglio vi presento il quinto numero del nostro bimensile. Quello che state stringendo fra le mani è un numero speciale per noi perché per la prima volta abbiamo avuto l'opportunità di uscire a colori, dalla prima all'ultima pagina. Un traguardo che era nei nostri progetti ma che credevamo di poter tagliare solo dopo diversi anni di duro lavoro. Se questo risultato è giunto in anticipo è dovuto solo al fatto che il gruppo redazione si è rimbeccato le maniche e ha lavorato sodo. Impegno ed abnegazione che sono stati riconosciuti ai giovani redattori e che sono stati premiati dal nostro editore con il prodotto che state leggendo. Investire sui giovani ripaga sempre
Stefano Venditti



Speciale Pasqua 2012 pg.06-07

*Guida all'Imu la
nuova tassa sulla casa*

CAMPOBASSO - L'Imu, le sue modalità di calcolo e di pagamento stanno creando polemiche e confusione tra gli addetti ai lavori e i contribuenti. Il decreto all'esame del Senato ha chiarito alcuni dei nodi per il pagamento del primo acconto **a pagina 03**

*Le memorie
storiche del Molise*

CAMPOBASSO - Due testimonianze che provengono da un passato lontano ma che sono rimaste indelebili nei ricordi di coloro che le hanno vissute o le hanno studiate sui libri di storia

a pagina 04

L'uomo amico dell'ambiente

C A M P O B A S S O - “Riquilificare le aree verdi urbane degradate e sensibilizzare le nuove generazioni sono gli obiettivi principali di *NATURALmente in città*”, queste le parole del presidente dell'Associazione di Quartiere Campobasso Nord, Franco Sallustio. “Sarà un progetto pilota di rilevante importanza guidato da 4 enti statali: Provincia e Comune di Campobasso, Comune di Termoli e IACP (Istituto Autonomo per le Case Popolari) con la collaborazione pratica del WWF e dell'Associazione di quartiere”. Sono previste 3 iniziative: educazione e sensibilizzazione all'ambiente per le nuove genera-



zioni da parte del WWF che lavorerà nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di Campobasso; *AMBIENTE@MICO* per la riqualificazione di aree verdi del quartiere, gestite in precedenza dall'IACP che, tramite un accordo di programma col Comune, le affiderà all'Associazione; la realizzazione di due *Dog-parks* (zone di sgambatura per cani), i primi nel Mo-

lise, di cui uno nel capoluogo, nei pressi dell'edificio polifunzionale del CEP, e uno a Termoli all'interno del parco comunale. Il progetto, grazie ai cofinanziamenti della Provincia, dovrebbe essere completato entro un anno e l'Associazione farà da referente anche per Termoli. Un'iniziativa che potrebbe fungere da esempio per tutto il Molise.

Andrea Petrella

Grandi festeggiamenti in onore di San Giuseppe

CAMPOBASSO - Non mancano le novità quest'anno per la festa dei lavoratori nel quartiere CEP del capoluogo del Molise, dove la parrocchia “San Giuseppe Artigiano” ha rinnovato l'intero programma per festeggiare il patrono. Le attività si svolgeranno dal 29 Aprile al 1° Maggio. Nella prima giornata, oltre alle Messe domenicali, durante la mattinata avrà luogo l'evento “piazza in festa” durante il quale giochi e sport intratterranno i più piccoli; nel pomeriggio in contemporanea ci saranno un concorso fotografico amatoriale aperto a tutti, “scatti dal nostro quartiere”, e un



torneo di biliardino per giovani e adulti. La serata continuerà in piazza con l'esibizione di scuole di ballo locali. Nel pomeriggio di Lunedì ci sarà la mostra delle foto del concorso e un convegno

nell'auditorium parrocchiale riguardante il tema del lavoro. Maggio si aprirà con le SS. Messe delle 8, 10, 11 e 12 e alle 17.30 i fedeli si ritroveranno in processione per tutto il quartiere portando le statue raffiguranti Maria, San Giuseppe e l'Arcangelo Gabriele. Al ritorno ci sarà la celebrazione della SS. Messa in Chiesa. La serata proseguirà con la premiazione della gara fotografica e del torneo di biliardino. Per terminare i festeggiamenti, in serata il gruppo musicale “CURA CANTA” terrà un concerto-spettacolo di pizzica Salentina.

Andrea Petrella

Imu, piccola guida sulla nuova imposta sulla casa

CAMPOBASSO - L'Imu, le sue modalità di calcolo e di pagamento stanno creando polemiche e confusione tra gli addetti ai lavori e i contribuenti. Il decreto di all'esame del Senato ha chiarito alcuni dei nodi per il pagamento del primo acconto, ma a rendere più difficile il calcolo dell'imposta c'è anche l'aumento dei coefficienti decisi dalla manovra Monti di dicembre. Resta al momento fermo il termine di pagamento della prima rata, che sarà il 18 giugno. Per districarsi nei meandri della nuova imposta ecco alcune indicazioni: **Scadenze** Sono 2, la prima è fissata per il 16 giugno di ogni anno (ma quest'anno slitta al 18 giugno perché cade in un giorno prefestivo) e serve a pagare l'acconto dell'imposta dovuta per l'anno; il saldo va invece pagato entro il 16 dicembre (e cadendo di domenica slitta quest'anno al 17) **Chi deve pagare** il versamento è dovuto dai proprietari dell'immobile, ma anche dai possessori di diritti reali (ad esempio titolari per uso o usufrutto). Non pagano invece gli affittuari **Le aliquote** Le aliquote ordinarie, valide su tutto il territorio dello Stato, sono state fissate dalla manovra Monti e sono dello 0,4 per cento (o 4 per mille) sulla prima casa e dello 0,76% (o 7,6 per mille) sulle altre. Per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (stalle, cascine, fienili) l'aliquota è del 2 per mille. I Comuni possono comunque aumentare o diminuire l'aliquota dello 0,2% entro il prossimo 30 settembre. Per quest'anno, inoltre, anche lo Stato può decidere ulteriori cambi dell'aliquota entro il 30 luglio,



dopo aver valutato il gettito del primo versamento **Detrazioni** per l'abitazione principale è prevista dalla legge una detrazione fissa di 200 euro, a cui si devono aggiungere 50 euro per ogni figlio a carico di età non superiore a 26 anni **Aumento dei coefficienti** la manovra Monti ha anche deciso un aumento dei coefficienti catastali, che servono per adeguare la "rendita catastale" degli immobili (che va aumentata del 5%) degli immobili per arrivare al valore catastale, che è la base imponibile su cui si applicano le aliquote. Per le abitazioni e le pertinenze (box, cantina, soffitte) il coefficiente è passato dal 100 al 160% **Calcolo per la prima casa** va presa la rendita catastale che emerge dalla visura del catasto e va rivalutata del 5% (in pratica va moltiplicata del 105%). L'importo va ulteriormente moltiplicato per il coefficiente del 160%. Sul valore finale si applica l'aliquota ordinaria del 4%, anche se il comune ha già deliberato le proprie aliquote. Quindi si sottrae la detrazione prima casa (200 euro + 50 per ciascun figlio sotto i 26 anni). L'importo dell'Imu dovuto va diviso per due: la metà dell'imposta annuale

così calcolata va quindi versata entro il 18 giugno. A dicembre bisognerà fare il nuovo calcolo tenendo conto delle variazioni che potrebbero decidere i Comuni a settembre e lo Stato a luglio (o che sono già state decise da alcuni Comuni). Dai calcoli dell'imposta annuale, per pagare il saldo, andrà sottratto quanto versato in sede di acconto **Calcolo per gli altri immobili** si calcola il valore dell'immobile come per la prima casa: Rendita Catastale X 105 X 160 = base imponibile. Una volta arrivati alla base imponibile l'aliquota da applicare è dello 0,76%. Non ci sono detrazioni. Entro il 16 giugno va versata metà imposta annuale e in sede di saldo va fatto nuovamente il calcolo con le aliquote fissate dal Comune (o dello Stato a luglio) per pagare la quota rimanente. **Negozi e fabbricati rurali:** per le altre tipologie di immobile cambiano le modalità di calcolo della base imponibile. Dopo aver adeguato le rendite del 5% (moltiplicando X 105%) il coefficiente cambia. E' del 55% per i negozi, del 60% per i fabbricati rurali strumentali (ma anche per i capannoni industriali) del 140% per i laboratori artigiani, dell'80% per gli uffici. L'aliquota da applicare è del 0,76% tranne che per i fabbricati rurali "strumentali", che pagano lo 0,2%. Novità delle ultime ore riguardano le case inabitabili, accatastate F2, che, secondo l'emendamento approvato dalla Commissioni Bilancio e Finanze del Senato, saranno completamente esenti dall'Imu. **Fonte Ansa**

Il muro di Berlino, c'è chi lo ha visto nascere e morire

BUSSO - 13 agosto 1961. Questa la data impressa nella mente del signor Michelino Coladangelo, originario di Busso, e di chi, come lui, si trovò ad assistere alla costruzione del Muro di Berlino. Fino a quell'anno, seppure la Germania fosse divisa tra ovest ed est, come conseguenza della II guerra mondiale e della guerra fredda, il confine era ancora valicabile. Da poco giunto in Germania, il signor Michelino, che spesso attraversava il confine, quel giorno non comprese subito cosa stesse accadendo a causa della poca conoscenza della lingua. «Fui arrestato, insieme a un mio amico tedesco – racconta Coladangelo – dalla polizia di stato. Non ne comprendevo la ragione, quando il mio compagno



mi spiegò che eravamo stati accusati di spionaggio. Per qualche ora ho vissuto momenti di paura, ma poi mi rimisero in libertà». Dopo questo episodio, anche se negli anni successivi agli stranieri era concesso di attraversare la

frontiera, il signor Michelino non si recò più nella Berlino est. Continuò a lavorare nel suo quartiere, in un compartimento inglese di Berlino; fu impiegato delle Poste, di una banca, svolse i mestieri più vari e dal 1974 fu assunto dalla ASL della capitale dove rimase fino al 1995. Lungo la sua permanenza in Germania, ebbe l'occasione di assistere anche alla caduta del Muro. «Non ci si aspettava una cosa del genere e – dice il signor Michelino – le sue conseguenze non sono state affatto positive: la gente si è riversata tutta nella capitale – spiega – questo ha portato a una riduzione delle possibilità di lavoro e a un aumento della criminalità». *Nicole Fratangelo*

Centenario dell'assoluzione del sindacalista molisano Arturo Giovannitti

CAMPOBASSO - Con largo anticipo rispetto al più noto fatto di Sacco e Vanzetti, un altro sindacalista italiano, Arturo Giovannitti, partito agli inizi del 1900 per gli Stati Uniti, venne condannato a morte da un tribunale americano nella sua veste di dirigente del sindacato IWW perché nel corso di uno sciopero di lavoratori, venne uccisa una giovane operaia tessile. Arturo Giovannitti, figlio di un farmacista originario di Oratino e trasferito per punizione a Ripabottoni per la sua attività in favore dell'unità d'Italia, prese la licenza liceale a Campobasso e proseguì gli studi prima in Canada e poi negli Stati Uniti, esprimendosi correntemen-



te in quattro lingue e dando vita a movimenti a tutela dei migranti e dei lavoratori insieme ad altri esponenti sindacali. Figura di elevato spessore culturale si ritrovò arrestato e condannato a morte a 29 anni in attesa di essere processato. In quei mesi di detenzione

scrisse la famosissima poesia del camminante studiata insieme alla sua celebre autodifesa nelle principali università americane. Non si perse d'animo e con profonda dignità respinse le ingiuste accuse fino all'assoluzione ottenuta grazie anche alla sua arringa pronunciata in perfetto inglese. Per un piccolo territorio come il Molise che conta un milione di migranti o discendenti a fronte di 320 mila abitanti, questo evento è motivo di orgoglio ma anche un tributo alla memoria di decine di migliaia di braccianti diseredati e contadini analfabeti costretti a scappare dalla propria terra in cerca di migliori fortune.

Michele Petrarola

Cooperazione, il Molise in prima linea



MONTERODUNI - Cooperazione, è questa la parola chiave, che riassume in sé il significato dell'intero incontro svoltosi nella sala convegni del castello di Pignatelli di Monteroduni. Qui si è tenuto il 10 marzo il primo forum

d'Italia sull'associativismo e la cooperazione tra le pro-loco e le associazioni culturali. L'importante iniziativa è stata promossa da "Borghi d'Eccellenza del Molise" ed ha portato nel nostro territorio moltissime persone tra politici e semplici curiosi da tutte le regioni italiane. Numerosi gli interventi di personalità non solo locali, grazie ai quali è emerso un tema tanto caro alla popolazione molisana: la valorizzazione dei tesori nascosti nella promozione dell'attività turistica. Tutti in accordo nel constatare la bellezza naturale e il valore storico del Molise, che ha bisogno però di

una fondamentale unione tra i vari borghi, necessaria per metterli adeguatamente in luce. Adesso tocca alle istituzioni, alla classe politica e agli imprenditori darsi da fare per rendere tutto ciò realtà.

Valeria Di Bona



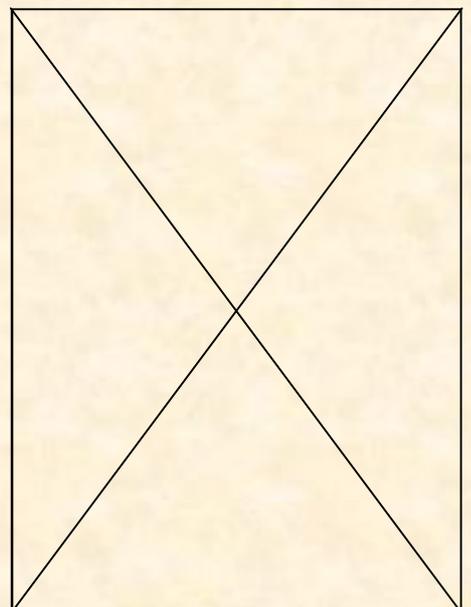
Quando l'handicap non è un ostacolo

CAMPOBASSO - La disabilità non può nulla contro la volontà e la forza interiore. A dimostrarlo quattro grandi personalità che hanno sfidato il loro corpo fino a diventare grandi sportivi. Si è dato così il via al progetto "Io vado di corsa ... e tu?" organizzato dalla Provincia di Campobasso in collaborazione con il CIP - Comitato Regionale del Molise - con lo scopo di promuovere l'attività sportiva per i non abili. Dopo le visite di Annalisa Minetti e Giusy Versace, a maggio sarà la volta di Alessio Tacchinardi, ex giocatore della Juventus, seguito poi, a settembre, dal pilota Alex Zanardi. Un evento che vuole essere

d'esempio per gli alunni delle scuole e gli studenti della facoltà di Scienze motorie, ma anche per l'intera società che deve iniziare a guardare il disabile non tanto

come colui che necessita di assistenza, ma come persona che ha bisogno di esprimere il suo essere anche senza la vista o un braccio.

Valeria Di Bona

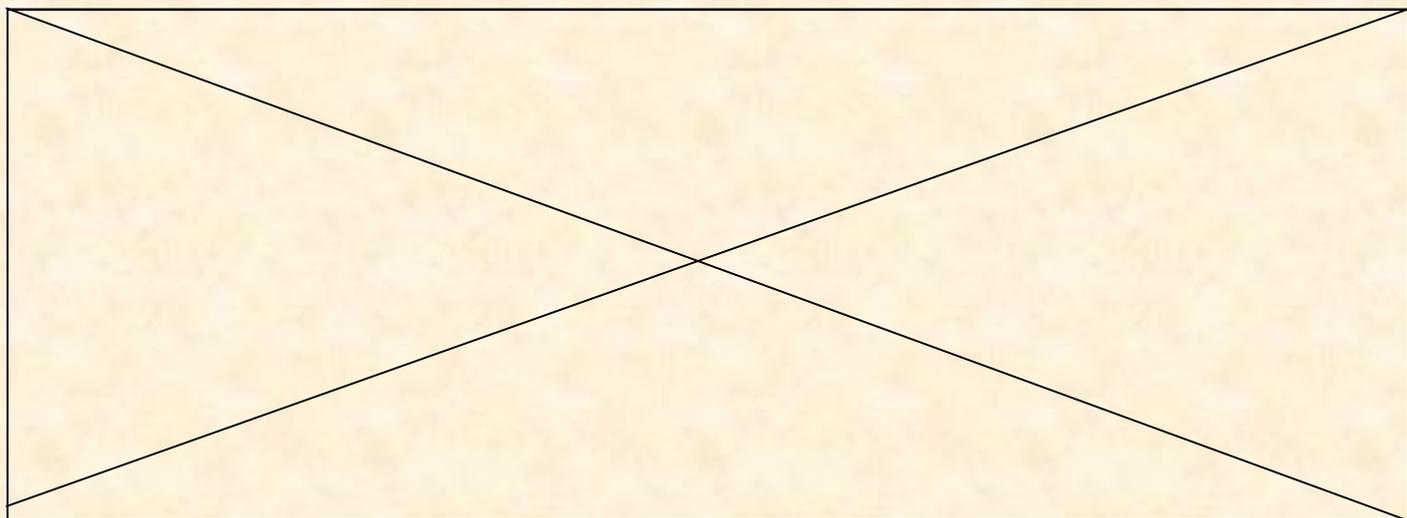
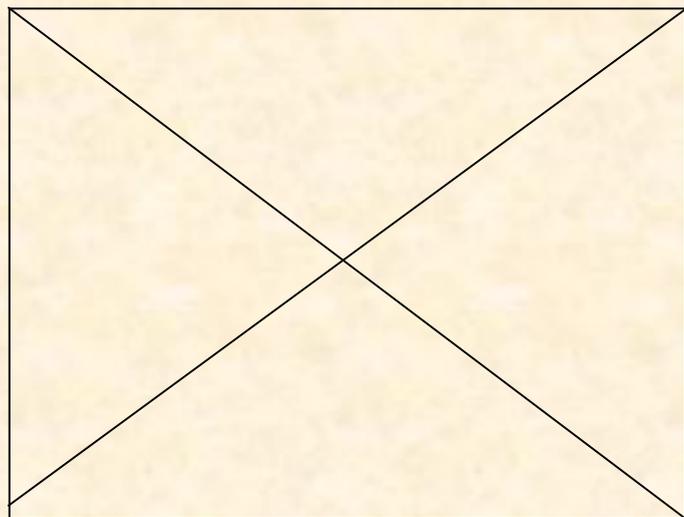
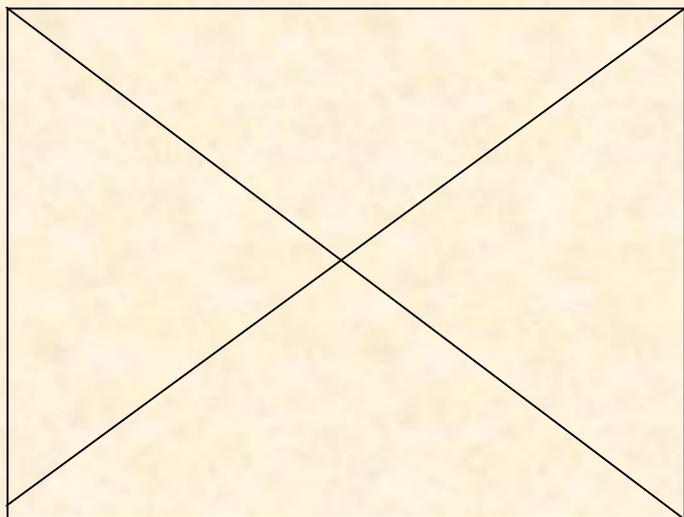


In cammino verso il perdono



ORATINO - Da tre anni a Oratino la sera della domenica delle Palme i fedeli si ritrovano davanti alla Chiesa della Madonna di Loreto per intraprendere il cammino della Scala Santa che consiste nel salire le scale di via Trento e Trieste in preghiera per l'espiazione di colpe o l'invocazione di grazie. Le scale sono caratterizzate dalla presenza di tanti lumini posti in fila ai lati e in cima si trova una croce di legno visibile da lontano. "Nella tradizione Cristiana - afferma il

parroco don Giuseppe Graziano - la Scala Santa è chiamata così perché Gesù ne avrebbe salito i gradini per giungere davanti all'autorità romana per l'interrogatorio prima della crocifissione. Secondo la leggenda fu portata a Roma dopo essere stata tolta dal palazzo di Ponzio Pilato a Gerusalemme da Sant'Elena. Questo cammino ci introduce nella passione di Gesù ed essendo in salita ci indica il percorso giornaliero di ogni cristiano". *Arianna Correr*



Processione del venerdì santo, una devozione che attraversa i secoli

CAMPOBASSO - CAMPOBASSO - “Teco vorrei signor oggi portar la croce”, tutti conoscono questi struggenti parole del coro del venerdì santo. Quest’anno ricorre il centenario della morte di Michele De Nigris il musicista campobassano che spirò il 27 gennaio 1912 in una casa in via Palombo. De Nigris aveva composto la musica del Teco vorrei come pezzo bandistico intorno al 1890. Molti anni dopo la sua morte alla musica furono uniti i versi del poeta settecentesco Pietro Metastasio e da lì nacque l’attuale coro. Fino a gli anni 50/60 il coro non aveva un’organizzazione, ma era spontaneo e si poteva unire ad esso qualsiasi persona. La processione del venerdì santo molti anni fa si

svolgeva in modo molto diverso. Il corteo usciva da Santa Maria della Croce e alle 7 del mattino le statue della Madonna e del Cristo morto percorrevano due strade diverse per arrivare sui monti, poi venivano cantate le tradizionali “tre ore” di agonia di Gesù e poi riprendeva il suo cammino. La Maddona addolorata, che vestita in nero strige tra le mani un fazzoletto con gli occhi trafitti dal dolore, ai suoi lati ha 7 nastri viola che rappresentano i 7 dolori della vergine, che vengono portati dalle iscritte al del gruppo di preghiera Pio sodalizio dell’addolorata. La statua del Cristo morto viene portato a spalla e inizialmente era di carta pesta che andò distrutta a causa di una forte nevicata, mentre l’attuale è



in legno costruita dai maestri fratesi. Campobasso è in silenzio il giorno del venerdì santo e si prepara a partecipare al dolore, anche i cuori più duri si fermano per assistere all’evento più toccante della città. **Mimma Grosso**



CAMPOBASSO - L’amato coro di Don Armando di Fabio, conosciuto in tutto il Molise, è stato strutturato con passione e in modo più formale grazie ad infinite prove. Le note struggenti del Teco vorrei ricorderanno il suo impegno per questa processione, per la città e la chiesa. Don Ar-

mando anche durante la sua malattia ha pensato sempre al suo amato coro, affidando, poi, le redini al maestro Antonio Colasurdo. L’impermeabile nero è l’emblema delle persone che sfilano orgogliose di partecipare alla più antica e straordinaria pro-

Don Armando e il Teco Vorrei, unione per l’eternità



cessione della città, riempiendo i vicoli e le case con il magnifico inno del Teco vorrei che entrano nel cuore. Da quest’anno Don Armando insegnerà a cantare il Teco vorrei a gli angeli. **Mimma Grosso**

I dati clinici racchiusi in una card

My Care è una card dotata di microcip dove i medici potranno caricare anamnesi e dati dei pazienti, questo è ciò a cui sta lavorando un'equipe di ricercatori inglesi. *Arianna Correra*

Energia solare 24 ore su 24

Gli impianti fotovoltaici funzionano solo nelle ore in cui il Sole brilla alto nel cielo. Un impianto in Andalusia è riuscito a funzionare per ventiquattro ore consecutive. *Arianna Correra*

Via libera al materiale perfetto

Team di ricercatori italiani e svizzeri mette a punto un nuovo materiale che promette di rivoluzionare il mondo dell'elettronica. Non si rompe, non flette ed è privo di imperfezioni. Presto le applicazioni pratiche in diversi settori. *Diana Manocchio*

Monitorati a distanza

Un "cervello" ultraflessibile in grado di tenere sotto controllo i parametri vitali e che permette ai pazienti ospedalizzati di potersi allontanare in tutta sicurezza dai macchinari. È questo il "cerotto elettronico" realizzato dall'università dell'Illinois che prevede future applicazioni in campo medico. *Diana Manocchio*

Quando la fantasia diventa realtà

È in fase di studio avanzato il prototipo di fotocamera digitale, sviluppato in Giappone, che permette inverosimilmente di scattare le foto utilizzando le dita tramite semplici comandi gestuali. Attraverso un piccolo dispositivo che va indossato sul polpastrello, la persona che lo possiede, mettendo le mani nella stessa posizione in cui fotografi, operatori e registi le mettono per simulare la vista di un'inquadratura, può immortalare le immagini che desidera facendo una leggera pressione sullo strumento che provvederà in seguito al loro salvataggio e all'inoltro su un computer tramite un cavo. *Diana Manocchio*

Il poliziotto robot

Il Ministero della Giustizia della Corea del Sud ha finanziato la realizzazione della prima guardia carceraria robot. Il compito dei robot sarà quello di sorvegliare interi bracci dell'istituto di pena monitorando ciò che accade all'interno delle celle. *Arianna Correra*

Energia termica dalla fusione fredda

E-cat (catalizzatore di energia), questa è la sigla di un'invenzione italiana che sfrutta un processo chimico per ottenere enormi quantità di energia termica. Tramite la fusione fredda tra atomi di nickel e idrogeno sarebbe possibile ricavare calore per ottenere una maggiore resa rispetto ai "metodi tradizionali" a prezzi più contenuti. Il tutto però è ancora in fase di studio. *Diana Manocchio*

Una stampante al contrario

Dall'università di Cambridge inizia a diffondersi l'ecologica "stampante inversa", una normale macchina da ufficio che, oltre alla sua funzione tradizionale, attraverso un laser svolge anche il compito di cancellare l'inchiostro dai fogli utilizzati già in precedenza garantendo così un minore spreco di carta. *Diana Manocchio*